



IL Boccale



Maggio 2011

n. 1

“AMICI DI SINGEN “ ASSOCIAZIONE CULTURALE DI POMEZIA
GIORNALINO DELL'ASSOCIAZIONE CON INFORMAZIONI VARIE E CURIOSITA' TURISTICHE
DISTRIBUZIONE GRATUITA

Perché un giornalino ?



..... *ich bin ein Berliner!!!*.....
(io sono un Berlinese!). Questa affermazione del Presidente J.F.Kennedy di fronte al muro di Berlino, nel giugno del 1963. Quando ho saputo da Carmela e Carlo che un gruppo degli Amici di Singen sarebbe andato in visita in quella bella città non ho saputo trattenere la gioia. Ci sono stato un paio di anni fa e gli ho lasciato il cuore, è una delle mie preferite. Allora, per aiutare l'Associazione, ho proposto di creare un giornalino e tutti d'accordo lo abbiamo battezzato "*il Boccale*". Ecco ora nelle vostre mani il numero *UNO*, un pezzo storico. Descrivere una città come Berlino in poche righe e conoscerla in quattro giorni non è un'impresa facile. L'esperienza più bella sarà la vostra, visitandola. Prima di partire suggerisco di raccogliere qualche informazione, di leggere qualcosa sulla sua storia, recente e passata, così quando i vostri occhi osserveranno le strade, le persone e le opere

d'arte, saprete già cosa state ammirando e la gita sarà più interessante ed indimenticabile. Prima di tutto una piccola impressione sul popolo tedesco, di cui ho una profonda ammirazione avendo lavorato a stretto contatto con molti colleghi di quel magnifico Paese. Sono amichevoli, cortesi, affidabili, precisi e rispettosi, ed io da italiano un po' li invidio. I Berlinesi in particolar modo, sono forti e caparbi (il loro simbolo è un orso). Hanno saputo risorgere dalle rovine della seconda guerra mondiale che, 66 anni fa, li aveva lasciati in ginocchio con una città completamente distrutta. Oggi Berlino si può fregiare senza dubbio del titolo di Capitale d'Europa. L'antico continente ha anche altre belle città come Londra, Parigi, Roma, Budapest ed Atene. Ma poche sono così interessanti e moderne, nonostante la ricostruzione nello stile originale. Berlino con i suoi dintorni e le città limitrofe, hanno castelli, parchi, cattedrali e centri storici dove si

avverte, anche se lontanamente, l'influenza dei suoi più grandi architetti, Schinkel e Persius. La caduta del famigerato muro che divideva la città, la nazione, ed i fratelli dai fratelli, il crollo del regime comunista, non sono avvenuti per motivi politici internazionali ma per la volontà tedesca di riunificarsi e risorgere. Oggi Berlino vive una dimensione nuova di pensiero e di ambiente. E' una vetrina del mondo democratico ed avamposto della libertà, volutamente riconquistata. Anche queste poche righe sono simbolo della libertà di opinione, primo passo per vivere una democrazia. L'Associazione "*Amici di Singen*" in pochi anni è cresciuta bene e fortemente amalgamata, grazie all'amicizia e partecipazione di tutti i suoi componenti e associati. Questo giornalino è frutto di un salto di qualità, sociale ed intellettuale, avvenuto non per caso, ma per loro volontà.
Buona lettura.
fm

Berlino, culla di cultura, arte e storia

Venerdì 6 maggio, ore 10,45.

Arriverete all'aeroporto di Berlino Tegel, ponte europeo verso il mondo orientale. Dall' aeroporto alla città servono circa quaranta minuti di bus. Il traffico è scorrevole grazie anche ad una notevole disciplina ed educazione stradale. Con il trasferimento dall'aeroporto inizierete la visita della città con la guida. Niente di meglio che osservare, stando comodamente seduti, la città che vi scorre nel finestrino, come al cinema. L'arrivo in hotel è previsto alle 17,30 e dopo l'assegnazione delle camere sarete liberi di girare. Armatevi di mappa della città e macchinetta fotografica, Berlino vi aspetta, è vostra. Il mio consiglio è di utilizzare principalmente la rete della metrò, moderna, puntuale ed efficiente, alla tedesca.

L'abbonamento turistico costa pochi euro e risparmiatelo tempo, evitando di fare i biglietti ogni volta. La prima occhiata di sera è per la **Porta di Brandeburgo**, simbolo dell'unità del popolo tedesco, sarà illuminata e farete belle foto. Poi visto che la giornata per i turisti non finisce mai, fate un salto al Centro commerciale di *Postdamer Platz* ed al *Sony Center*,



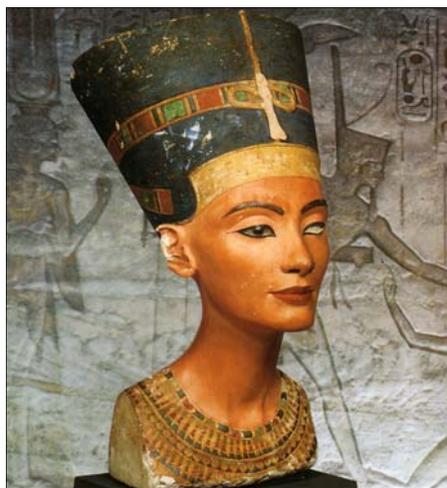
dove si riconosce l'opera e lo stile moderno dell'architetto italiano Renzo Piano. Lo shopping è d'obbligo.

Sabato 7 maggio

Il secondo giorno, mattinata libera, potete andare a visitare ed ammirare il *Museo Pergamon*, unico al mondo. Gli archeologi avevano ritrovato, in Asia minore, un tempio dedicato a Giove ed Atena, risalente al 170 a.c. Era sparso su un'area vastissima con migliaia di blocchi di marmo, bassorilievi ed altri notevoli reperti.



Trasportato a Berlino lo hanno ricostruito, con grande perizia. Ora l'**Altare di Pergamon** è inserito nell'isola dei Musei, patrimonio dell'UNESCO. Lì potrete visitare anche l'**Altes Museum**, con importanti reperti egiziani, tra cui mummie, monili preziosi, pergamene ed il busto della bella e famosa **Regina Nefertiti**, risalente al 1350 a.c.



Completata la visita all' *Altes Museum* potete fare un salto lì vicino, al **Duomo**, una imponente manifattura barocca con un organo "imperiale" di notevole fattura. Nel sottosuolo, sono visitabili, le tombe degli imperatori.



Forse dopo tutto questo cammino sarete stanchi, ma dopo esservi rifocillati non vi fermate, la città di sera offre uno spettacolo particolare e la metrò aspetta, per accompagnarvi velocemente dove vorrete. A fine giornata, prima di coricarvi, ricaricate le batterie della macchinetta fotografica, domani ne avrete bisogno.

Domenica 8 maggio

Sveglia, si parte!! Una bella colazione e poi via con il bus e la guida che



vi accompagnerà a *Postdam*, famosa e storica città, con le viuzze del centro curate come miniature, dove farete un salto indietro nel tempo. Tante casette con i merletti alle finestre, negozietti tipici, il *Parco Sanssouci* e *Charlottenhof*. Tornati a





Berlino potete dedicarvi alla storia più recente, il **'muro'** e ciò che ne resta. Qualche tratto lasciato come ricordo per le generazioni future e le placche metalliche in terra che indicano il perimetro. Andate a vedere la garitta del *Check Point Charlie*, il più famoso varco di confine tra il blocco della DDR ed il mondo libero occidentale, con il vicino museo del **'muro'**, foto e rico-



dai componenti la famiglia imperiale, dignitari, nobili, personale di servizio sempre affaccendato. Splendidi vestiti di broccati e sete, parrucconi incipriati e gioielli fantastici. Che vita!!! Gli ambienti, gli arredi, le ceramiche ed i giardini, danno ancora oggi una testimonianza dell'opulenza barocca di quegli anni. In alternativa, gli appassionati della storia della WW II, (seconda guerra mondiale), potranno recarsi al centro di Berlino nel cosiddetto *"perimetro della morte"*, un'area, vicina alla Porta di Brandenburgo, dove, vennero prese decisioni fatali per milioni di esseri umani, rei soltanto di essere nati ebrei. Qui, si stanno riportando alla luce i resti delle caserme della famigerata Gestapo e delle SS (vi imprigionavano prigionieri politici, e li torturavano fino alla morte). C'è anche il luogo, indicato da un piccolo cartello turistico nella strada, dove sotto un giardino con parcheggio esiste ancora interrato ed integro, in profondità, il

famoso bunker di Hitler, dove negli ultimi giorni prima della caduta di Berlino e del Terzo Reich, si consumò una delle pagine più tragiche della storia moderna dell'umanità.



Nei paraggi, beffa del destino, si erge il *Mausoleo dell'Olocausto*. Una distesa di parallelepipedi grigio cemento, tristi e tenebrosi catafalchi che simboleggiano le tombe di milioni di ebrei sterminati da un folle odio razziale. I tedeschi, solo da pochi anni, hanno saputo ritrovare il coraggio di parlare della loro storia recente ed ancora oggi preferiscono evitare certi **'argomenti'**.



struzioni di tentativi di fuga, molti purtroppo finiti tragicamente. Con la metrò vi potete spostare velocemente ad *Alexander Platz* e poi a *Gendarmenmarket*. La sera, un giro in battello sul fiume *Spree*, sarà la degna conclusione di una bellissima giornata. Domani si riparte.

Lunedì 9 maggio

Oggi vi aspetta il **Palazzo di Charlottenburg**, miracolosamente risparmiato dai bombardamenti della guerra. Immaginate, mentre lo visitate, di essere accompagnati



Ma il tempo stringe ed il bus attende per riaccomagnarvi in aeroporto, con gli occhi e la mente ancora pieni di bellissime immagini, panorami, opere d'arte, ricordi di Berlino, città incredibilmente bella e protagonista della storia del mondo. Un breve volo ed eccovi di nuovo a Roma, *Caput Mundi*, a casa.....pronti a ripartire, presto, per la prossima avventura.

Gli Italiani.....che giramondo. fm

in arrivo.....

Maggio: Viaggio a Berlino e Festa di Primavera al Selva dei Pini

Giugno: Viaggio a Barcellona

Luglio: Viaggio a Matera

Ogni mese varie offerte di eventi a teatro e cene in sede

E' nata l'A.S.D. "Slow bike Selva dei Pini", chiedi info in sede.



GLI AMICI....

Wikipedia, l'enciclopedia del web, riporta che: "Con amicizia, da un punto di vista oggettivo, si indica un tipo di legame sociale accompagnato da un sentimento di affetto vivo e reciproco tra due o più persone..... mentre da un punto di vista soggettivo, insieme all'amore, l'amicizia è un atteggiamento nei confronti degli altri, caratterizzato da una rilevante carica emotiva e fondante la vita sociale del singolo. In quasi tutte le culture, l'amicizia viene intesa e percepita come un rapporto alla pari, basato sul rispetto, la stima e la disponibilità reciproca." Verissimo, è molto interessante! Infatti quando ho conosciuto alcuni componenti dell'Associazione Amici di Singen, mi sono un po' sorpreso nel trovare tanto affiatamento e disponibilità degli uni verso gli altri. Molto bello, questo potrebbe, anzi dovrebbe essere il "modello" della società moderna. L'Associazione, nata circa 10 anni orsono grazie all'idea di un gruppo che aveva visitato Singen, si è presto sviluppata ed impreziosita dell'arrivo di numerosi associati, i quali provenienti da varie parti d'Italia, hanno apportato con la loro cultura e la loro esperienza, un valore aggiunto all'Associazione, tanto da ottenere i risultati di cui oggi tutti i componenti possono beneficiare. Non trascorre una settimana



giusto o sbagliato che sia, ma che va rispettato per il loro sacrificio. La libertà ed il progresso di cui tutti, oggi, godiamo i risultati, sono dovuti in parte anche a loro. In conclusione possiamo affermare che un nome, per una-

senza che il "think tank" (il gruppo dei cervelli che compongono il direttivo) non abbia elaborato una festa, una gita in Italia oppure all'estero, o non abbia programmato un avvenimento che possa non interessare. Anche la semplice offerta di assistere ad uno spettacolo teatrale o visitare un sito artistico e archeologico, dà la possibilità a numerose persone, specialmente di terza età, di poter accrescere la propria conoscenza culturale, pur sulle basi del puro divertimento, insieme ad altri Amici non coetanei. Nelle cene organizzate presso la bellissima sede, offerta dalla Famiglia Piozzi, sempre disponibile ad aiutare gli scambi socioculturali nella nostra città, si vede l'amicizia nel vero senso della parola, che si sviluppa nell'offerta della propria disponibilità personale, di pochi verso la moltitudine degli Associati. Tutti conoscono la storia di Pomezia, cittadina sviluppatasi negli anni '60, che nel gemellaggio con la città tedesca di Singen, ha trovato un impulso importantissimo a far sì che siano sviluppati rapporti di vera amicizia e fratellanza internazionale con un

popolo che ha vissuto, come il nostro, la tragedia di due guerre consecutive e che ha con Pomezia un legame indissolubile. Infatti è risaputo che sul nostro territorio hanno trovato sepoltura e pace eterna, circa 28.000 giovani soldati caduti per un ideale,

Associazione culturale, non poteva essere più azzeccato di questo:

Amici di Singen. Poche parole, ma che significano tanto e tutto, l'essenza della vita, per una vera amicizia e fratellanza tra i popoli, di ogni paese, su questo generoso pianeta chiamato Terra.

fm



Amici di Singen

Associazione Culturale
di Pomezia

Via del Mare 67 - 00040 Pomezia (RM)
Tel. 06. 96843932

<http://amicidisingen.megablog.it>

Orario di apertura Sede :

Lu/Ma/Me 18,00—20,00

(esclusi i giorni di gita e feste nazionali)

il Boccale

Giornalino dell'Associazione
con informazioni varie e curiosità
turistiche, scritto dai Soci.

Maggio 2011 n. 1

Questo stampato è realizzato in proprio, a tiratura limitata, con la collaborazione volontaria dei Soci che ne realizzano la Redazione e si assumono la responsabilità dei propri scritti.

